

2 aprile 2023

La Domenica delle Palme

Prima della preghiera

Mettiamo sul tavolo della preghiera le sagome delle mani di ciascun membro della famiglia. Se viviamo l'incontro dopo la Domenica delle Palme, mettiamo anche il ramo di ulivo benedetto che abbiamo ricevuto in chiesa.

Un genitore conduce la preghiera

P: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Un altro membro della famiglia:

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Matteo

Quando furono vicini a Gerusalemme i discepoli fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri **tagliavano rami dagli alberi** e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al discendente del re Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

LA FIGURINA: L'ULIVO

A questo punto si può incollare la figurina della Domenica delle Palme sul poster.

INTERCESSIONI

Un ragazzo legge le intercessioni.

L. Preghiamo insieme e diciamo: liberaci, Signore.

T. Liberaci, Signore.

L. Dalle guerre e dalle discordie.

T. Liberaci, Signore.

L. Dall'incapacità di fare la pace.

T. Liberaci, Signore.

L. Dal male che procuriamo con i nostri atteggiamenti.

T. Liberaci, Signore.

IMPEGNO DA VIVERE CON LA FAMIGLIA

Gesù fa il suo ingresso a Gerusalemme e in questa occasione la gente lo accoglie e fa festa innalzando le palme e i rami d'ulivo. Ma perché non palloncini, coriandoli e festoni? Per il significato che ricoprono. La palma, è simbolo di vittoria, mentre l'ulivo è simbolo di pace. Ecco: Gesù viene a portare la pace e a vincere tutte le situazioni di scontro. Scriviamo sulle sagome delle mani alcune situazioni di conflitto che viviamo, con amici, parenti... Oppure

scriviamo il nome di qualcuno che vive un momento di tristezza e fatica. Nella preghiera chiediamo al Signore di sanare, anche attraverso le nostre mani, queste situazioni difficili.

Preghiamo insieme:

Ti chiediamo, Signore Gesù, di guidarci in questo cammino
verso Gerusalemme e verso la Pasqua.

Donaci di verificare sui tuoi passi
i nostri passi di ogni giorno.

Concedici di capire, come l'ulivo vuole ricordarci,
che la redenzione e la pace da te donate
hanno un caro prezzo, quello della tua morte.

E che anche noi possiamo diventare operatori di pace,
risolvendo, insieme a te,
le piccole o grandi contese,
che spesso viviamo.

Amen.

Il genitore che conduce la preghiera conclude:

P: Ci benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.